











Indice

Prefazione	XV
Ringraziamenti dell'Editore	XIX
Guida alla lettura	XXI
Capitolo 1	
La natura e lo scopo della contabilità	1
1.1 La necessità di informazioni	1
1.1.1 Le informazioni motorie operative	3
1.1.2 Le informazioni di bilancio	3
1.1.3 Le informazioni per il management	4
1.1.4 Le informazioni fiscali	4
1.1.5 La definizione di contabilità	4
1.2 L'approccio del libro	4
1.2.1 Pregiudizi sulla contabilità	5
1.3 Il quadro concettuale che regola la contabilità e il bilancio	6
1.3.1 La contabilità come linguaggio	6
1.3.2 La natura dei principi	7
1.3.3 Tre criteri generali per la formulazione dei principi contabili	7
1.3.4 Le fonti dei principi contabili	8
1.4 I rendiconti economico-finanziari	9
1.4.1 Lo stato patrimoniale	10
1.4.2 Un "pacchetto" di rendiconti economico-finanziari	15
1.4.3 Lo scopo dei rendiconti economico-finanziari del bilancio	15
1.4.4 Quale bilancio?	16
<i>Riepilogo</i>	17
<i>Problemi</i>	18
Capitolo 2	
I principi contabili di base: lo stato patrimoniale	21
2.1 I principi di base	21
2.1.1 Il principio di omogeneità	22
2.1.2 Il principio dell'entità	23
2.1.3 Il principio di continuità di funzionamento	24
2.1.4 Il principio del costo	25
2.1.5 Il principio del duplice aspetto	29

2.2	Lo stato patrimoniale	30
2.2.1	Uno sguardo d'insieme	32
2.2.2	Le categorie delle voci dello stato patrimoniale	33
2.2.3	Le attività	34
2.2.4	Le passività	38
2.2.5	Il capitale netto	40
2.3	Gli indici	42
2.3.1	L'indice di liquidità	42
2.4	I cambiamenti dello stato patrimoniale	42
2.4.1	Versamento del capitale iniziale	43
2.4.2	Prestito bancario	43
2.4.3	Acquisto di merce	43
2.4.4	Vendita di merce	43
	<i>Riepilogo</i>	44
	<i>Problemi</i>	45
Capitolo 3		
I principi contabili di base: la formazione del reddito in conto economico		49
3.1	La natura del reddito	49
3.2	I principi di base	50
3.2.1	Il principio della periodicità della misurazione	50
3.2.2	Il principio di prudenza	53
3.2.3	Il principio di realizzazione dei ricavi	56
3.2.4	Il principio di competenza: la correlazione diretta fra costi e ricavi	57
3.3	Il riconoscimento dei costi di competenza	58
3.3.1	Terminologia	58
3.3.2	I tre criteri per riconoscere i costi di competenza del periodo	59
3.3.3	Costi di competenza e spese	61
3.3.4	Dividendi	63
3.3.5	Una sintesi per misurare i costi di competenza	63
3.4	Altri proventi e oneri	64
3.4.1	Il principio della continuità dei criteri di valutazione	65
3.4.2	Il principio di significatività e rilevanza	65
	<i>Riepilogo</i>	66
	<i>Problemi</i>	67
Capitolo 4		
Il conto economico e le sue classificazioni		69
4.1	Il conto economico a costo del venduto	69
4.1.1	I ricavi	70
4.1.2	Il costo del venduto	71
4.1.3	I risultati intermedi di reddito	71

4.1.4	Il prospetto delle variazioni delle riserve di utili	74
4.1.5	La relazione tra stato patrimoniale e conto economico	74
4.1.6	Le percentuali del conto economico	74
4.2	Il conto economico a margine di contribuzione	75
4.2.1	Costi variabili e costi fissi	75
4.2.2	Un confronto con il conto economico a costo del venduto	77
4.3	Il conto economico a valore aggiunto	78
4.4	Altri concetti di reddito	80
4.4.1	Contabilità per competenza <i>versus</i> contabilità finanziaria	80
4.5	Il calcolo delle imposte dirette	80
4.5.1	Le imposte dirette sul reddito	81
	<i>Riepilogo</i>	83
	<i>Problemi</i>	84
Capitolo 5		
I sistemi contabili e le modalità di contabilizzazione		
		87
5.1	Alcuni concetti di base sulle modalità di contabilizzazione	87
5.1.1	Il conto	87
5.1.2	I conti permanenti e i conti temporanei	88
5.1.3	Il mastro	89
5.1.4	Il piano dei conti	89
5.1.5	Dare e avere	90
5.2	Il processo contabile	91
5.3	L'analisi delle transazioni	91
5.3.1	Esempio: Campus Pizza Srl	93
5.3.2	Il saldo dei conti	96
5.3.3	Il bilancio di verifica	97
5.4	Le operazioni di assestamento e di chiusura	98
5.4.1	Le operazioni di assestamento	98
5.4.2	Le scritture di chiusura	103
5.4.3	La preparazione dei rendiconti del bilancio	105
5.4.4	Il giornale	106
5.5	I sistemi contabili	
5.6	La contabilità informatizzata	
Appendice A	Sistema zappiano e sistema patrimoniale	108
	<i>Riepilogo</i>	109
	<i>Problemi</i>	109
Capitolo 6		
I ricavi e le attività monetarie		
		113
6.1	Quando riconoscere i ricavi	113
6.1.1	I criteri fondamentali per il riconoscimento del ricavo	114

6.1.2	La regola della consegna	114
6.1.3	La regola della percentuale di completamento	116
6.1.4	La regola della rata	
6.2	Quale ammontare dei ricavi riconoscere	117
6.2.1	I crediti inesigibili	117
6.2.2	Gli sconti	
6.2.3	I resi e gli abbuoni	
6.2.4	Storno diretto dei ricavi <i>versus</i> registrazione di un costo	120
6.2.5	I costi di garanzia	121
6.2.6	I ricavi per interessi attivi	121
6.3	Le attività monetarie	123
6.3.1	Le differenze nella registrazione delle attività monetarie e non monetarie	123
6.3.2	L'analisi delle attività monetarie	124
6.3.3	L'indice di liquidità	125
6.3.4	L'indice di liquidità ristretto o acid-test	125
6.3.5	I giorni di cassa disponibili per il pagamento dei costi	125
6.3.6	Il tempo medio d'incasso del credito	126
	<i>Riepilogo</i>	127
	<i>Problemi</i>	127
 Capitolo 7		
Le rimanenze e il costo del venduto		131
7.1	I tipi "puri" di impresa	131
7.2	Le imprese commerciali	132
7.2.1	Il costo di acquisto	132
7.2.2	Il problema base della misurazione	132
7.2.3	Il metodo dell'inventario periodico	133
7.2.4	Il metodo dell'inventario perpetuo	135
7.2.5	Il confronto fra l'inventario periodico e l'inventario perpetuo	136
7.3	Le imprese di produzione	136
7.3.1	I conti di rimanenze di un'impresa di produzione	137
7.3.2	Le materie prime utilizzate nel periodo	138
7.3.3	Il costo dei beni prodotti	139
7.3.4	Il costo dei beni venduti	140
7.3.5	I sistemi di determinazioni del costo dei prodotti	140
7.3.6	I costi di prodotto e i costi di periodo	141
7.4	Le imprese di servizio	
7.5	I metodi di valorizzazione delle rimanenze	142
7.5.1	Il metodo dell'identificazione specifica	142
7.5.2	Il metodo del costo medio	143
7.5.3	Il metodo <i>first-in first-out</i>	143
7.5.4	Il metodo <i>last-in first-out</i>	144
7.5.5	Il confronto fra i metodi	145
7.6	Il più basso fra costo e valore di mercato	148

7.7	L'analisi delle rimanenze	148
7.7.1	La rotazione delle rimanenze	148
7.7.2	Il margine lordo percentuale	149
Appendice A	Sistema zappiano e sistema patrimoniale	150
	<i>Riepilogo</i>	154
	<i>Problemi</i>	154
Capitolo 8		
Le immobilizzazioni non monetarie e l'ammortamento		
8.1	La natura delle immobilizzazioni	159
8.1.1	I diversi tipi di immobilizzazioni	160
8.2	L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali	161
8.2.1	La distinzione tra attività e costi di competenza	161
8.2.2	Gli elementi da includere nel costo dell'immobilizzazione	
8.2.3	Le acquisizioni non registrate al costo	
8.2.4	Gli acquisti in blocco	
8.3	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162
8.3.1	Gli elementi necessari per il calcolo dell'ammortamento	163
8.3.2	La vita utile	164
8.3.3	I metodi di determinazione delle quote di ammortamento	164
8.3.4	La scelta del metodo di ammortamento	166
8.4	La contabilizzazione dell'ammortamento	167
8.4.1	Il cambiamento del coefficiente di ammortamento	168
8.4.2	Le attività completamente ammortizzate	168
8.4.3	Il dimezzamento dell'ammortamento	168
8.5	La dismissione delle immobilizzazioni materiali	169
8.5.1	La distinzione tra fatti ordinari e straordinari è soggettiva	170
8.6	Le permuta	
8.7	Le svalutazioni e i ripristini di valore	171
8.7.1	Le svalutazioni	171
8.7.2	I ripristini di valore	172
8.8	Il fair value e le rivalutazioni	173
8.8.1	Il modello del fair value	174
8.8.2	Gli aspetti contabili di applicazione del principio del fair value	175
8.8.3	Cosa c'è dietro il principio del fair value	176
8.9	Il significato dell'ammortamento	177
8.10	L'ammortamento ai fini fiscali per la determinazione del reddito imponibile	178
8.10.1	L'ammortamento ordinario per la determinazione del reddito imponibile	178

8.10.2	L'ammortamento ridotto per la determinazione del reddito imponibile	178
8.10.3	L'ammortamento integrale per la determinazione del reddito imponibile	179
8.11	Le risorse naturali	179
8.12	Le immobilizzazioni immateriali	179
8.12.1	Le immobilizzazioni immateriali con vita utile finita	180
8.12.2	Le immobilizzazioni immateriali con vita utile indeterminata	180
8.12.3	Altre immobilizzazioni immateriali	182
8.12.4	L'analisi delle immobilizzazioni non monetarie	184
	<i>Riepilogo</i>	185
	<i>Problemi</i>	185
Capitolo 9		
Le passività e il capitale netto		189
9.1	La natura delle passività	189
9.1.1	Le passività di ammontare non certo	189
9.1.2	Gli obblighi che non sono passività	190
9.2	Le fonti di finanziamento	191
9.2.1	Le passività correnti	191
9.2.2	I debiti di finanziamento a lungo termine	193
9.2.3	Il leasing	196
9.2.4	Il capitale netto	199
9.2.5	Le riserve di utili	202
9.2.6	I dividendi	203
9.3	L'analisi della struttura del capitale	205
9.3.1	Gli indici di indebitamento	205
9.4	L'utile per azione	207
9.4.1	Il rating	208
	<i>Riepilogo</i>	208
	<i>Problemi</i>	209
Capitolo 10		
Il rendiconto dei flussi di cassa		213
10.1	Lo scopo del rendiconto dei flussi di cassa	213
10.1.1	Le fonti e gli impieghi della liquidità	214
10.2	Il rendiconto dei flussi di cassa	215
10.2.1	Le categorie del rendiconto finanziario	216
10.2.2	Le transazioni d'investimento	218
10.2.3	Le transazioni finanziarie	220
10.2.4	Le transazioni non monetarie	221
10.2.5	Il flusso di cassa della gestione corrente	221
10.2.6	I calcoli del metodo indiretto	222

10.2.7	Una sintesi del rendiconto finanziario	228
10.3	Idee sbagliate sull'ammortamento	229
10.3.1	Il reddito finanziario	229
10.4	La preparazione del rendiconto finanziario	230
10.4.1	I dati del foglio di lavoro	231
10.4.2	La preparazione del rendiconto	236
10.4.3	Una sintesi della procedura di preparazione del rendiconto	237
10.5	L'analisi del rendiconto dei flussi di cassa	237
10.5.1	Indici collegati al rendiconto dei flussi di cassa	237
10.5.2	Le previsioni del flusso di cassa	240
	<i>Riepilogo</i>	240
	<i>Problemi</i>	241

Capitolo 11

	L'analisi di bilancio	245
11.1	Gli obiettivi dell'impresa	245
11.1.1	La redditività dell'investimento	246
11.1.2	Una posizione finanziaria sicura	247
11.1.3	La struttura dell'analisi	247
11.2	La performance globale	248
11.2.1	La redditività dell'investimento	248
11.2.2	Rotazione dell'investimento e margine percentuale di profitto	254
11.2.3	L'indicatore prezzo/utili	255
11.3	Gli indici di profittabilità	256
11.3.1	Il risultato netto	256
11.4	Gli indici di efficienza nell'utilizzo degli investimenti	257
11.4.1	La rotazione degli investimenti	257
11.4.2	La rotazione delle immobilizzazioni materiali	258
11.4.3	Gli indici del capitale circolante	258
11.5	Gli indici finanziari	260
11.5.1	La liquidità e la solvibilità	260
11.6	La politica dei dividendi	260
11.7	Gli indici che misurano la crescita	261
11.8	Effettuare i confronti	261
11.8.1	Le difficoltà	261
11.8.2	Le possibili basi del confronto	265
11.8.3	L'utilizzo dei confronti	266
	<i>Riepilogo</i>	267
	<i>Problemi</i>	268

Capitolo 12

Il bilancio civilistico

